ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1944 del 21/06/2016
Oggetto	II modifica non sostanziale dell'AIA della Ditta COEM Spa di Castellarano
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1970 del 20/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	PIETRO OLEARI

Questo giorno ventuno GIUGNO 2016 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, PIETRO OLEARI, determina quanto segue.

Pratica n. 7764 / 2016

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) di cui al prot. 39320 del 10/07/2013 e successive modifiche, rilasciata alla Ditta COEM SpA

LA DIRIGENTE

Visto l'art. 16, comma 2, della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) esercita le funzioni di autorizzazione nelle materie previste dall'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) già esercitate dalle Province in base alla legge regionale;

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista l'AIA rilasciata alla Ditta COEM SpA con atto prot. n. 39320 del 10/07/2013 e modificata con prot. n. 8638/65-2012 del 13-02-2014, per l'esercizio dell'attività di cui al codice IPPC 3.5 svolta nel Comune di Castellarano – Via Stradone Secchia n. 32, località Roteglia;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 30-09-2015 (prot. Provincia n. 50455/65-2012 del 30-09-2015), successivamente integrata il 22-12-2015, il 29-04-2016 e il 17-06-2016 con la quale la Ditta informa della realizzazione di una linea di squadratura ad umido per le piastrelle in gres porcellanato e della sostituzione del forno n° 3 (monostrato per gres porcellanato) con uno della stessa potenzialità produttiva del precedente, ma orientato alla produzione di grandi formati.
La linea di squadratura è composta da un caricatore, da una macchina d'incisione, spacco e taglio, da una cabina di squadratura e bisellatura, da un'unità di asciugatura e da una di spazzolatura. Le acque di squadratura sono ricondotte ad un impianto di decantazione e ad una filtropressa.
Il nuovo forno è dotato di 3 emissioni: E49 (esistente) camini emergenza forni; E33 (esistente) raffreddamento ed E61 (nuova) raffreddamento. Saranno spostati all'interno del magazzino finiti i filtri delle emissioni E57 ed E58.
Contestualmente la ditta comunica che non installerà l'atomizzatore relativo all'emissione E45 e chiede di correggere alcuni refusi della tabella del programma di funzionamento dei reparti, non rilevati nel corso del rinnovo dell'AIA, in quanto detto programma non è mai stato modificato dal rilascio della prima AIA.

Visto il rapporto istruttorio di ARPAE – Servizio territoriale di Scandiano n. 5027 del 13-05-2016, integrato con n. 6206 del 10-06-2016;

Considerato che l'intervento non determina una modifica della massima capacità produttiva e del carico inquinante emesso rispetto alla situazione attuale autorizzata;

Considerato infine che gli interventi sopra riportati si configurano ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II del D.Lgs. 152/2006 come modifica ai sensi dell'art. 5 comma 1) lettera l) del medesimo Decreto e pertanto l'autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n. 187404;
Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra.

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- a seguito della modifica, la sezione C è così aggiornata per i seguenti punti:

C2 –CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME
CICLO PRODUTTIVO GRES PORCELLANATO
Taglio e rettifica: Sono presenti due moduli di taglio e rettifica a umido. Questo processo di lavorazione delle piastrelle, tramite un impianto di taglio a spacco, mole abrasive e incisione, permette di ottenerne la dimensione voluta e la perfetta calibrazione, quindi un prodotto finale maggiormente omogeneo e con una maggior flessibilità produttiva, visto che dalla stessa piastrella si possono ottenere prodotti finali di dimensioni diverse, diminuendo i cambi di formato e i vuoti forno.

La capacità massima produttiva nominale dello stabilimento anche a seguito di sostituzione forno, resta pari a 480 t/giorno ed è così suddivisa:

Forno n° 1 – gres porcellanato	96 t/giorno
Forno n° 3 - gres porcellanato	161 t/giorno
Forno n° 2 – biscotto	61 t/giorno
Forno n° 4 – biscotto	162 t/giorno

Nella tabella seguente è riportato il programma di funzionamento dei reparti e dei rispettivi impianti.

FASE/REPARTO	***FUNZIONAMENTO***				
	Ore/giorno di funzionamento	***turni/dì***	***giorni/settimana***	***settimane/ anno***	***h/anno***
Macinazione argilla	24	3	7	48	8.064
Atomizzazione argilla	24	3	7	48	8.064
Formatura ed essiccamento	24	3	7	48	8.064
Preparazione Smalti	15	2	5	48	3.600
Smalteria	24	3	6	48	6.912
Cottura	24	3	7	48	8.064
Scelta e confezionamento	21	3	5	48	5.376
	7	1	1	48	
Magazzino Imballaggio e spedizione	8	1	5	48	1.920
Taglio - Rettifica	19	3	5 + 1 turno (7 h)	48	4.896

- il paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della sezione D è così aggiornato:

- è sostituito il quadro riassuntivo delle emissioni (Tabella A):

Tabella A)

Punto emissione	Provenienza	Portata (Nm^3/h)	Durata emissione (h)	Tipo di sostanza inquinante	Conc. inquinante in emissione (mg/Nm^3)	Tipo di impianto di abbattimento	Periodicità auto controlli
E1	forni biscotto (F2-F4)	35.000	24	POLVERI FLUORO (HF)	< 2,5 < 2,5	FT	Trimestrale
				NO_2	< 200		Annuale *
				SO_2	< 500		**
E2	pressa biscotto n°3	12.000	24	POLVERI	< 12	FT	Semestrale
E3	mulini biscotto	36.000	21	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E4	forni gres porcellanato (F1-F3)	25.000	24	POLVERI FLUORO (HF)	< 2,5 < 2,5	FT	trimestrale
				SOV di cui Aldeidi	< 50 < 20		semestrale
				PIOMBO (Pb)	< 0,25		Annuale
				NO_2	< 200		Annuale *
				SO_2	< 500		**
E6	pulizia pneumatica reparti	1.000	12	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E7	pressa PH4800 e PH 6500 E relative alimentazioni	17.000	24	POLVERI	< 10	FT	semestrale
E8	presse biscotto	16.000	24	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E9	supero presse e mulini biscotto	1.350	21	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E11	pulizia pneumatica presse biscotto	800	16	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E15 - E16	essiccatoi gres	2.800 cad.	24	____	____	____	---------
E18°	forno termoretraibile	400	8	POLVERI NO_2 SO_2	<5 <350 <35	____	**
E20	pulizia pneumatica reparto biscotto	3.000	8	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E21	essiccatoio rapido verticale	8.000	24	____	____	____	---------
E22	pressa mono n. 1 e relativa aliment. e movimentaz. atom.	20.000	24	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E23	Atomizzatore	50.000	24	POLVERI	< 20	FT	trimestrale
				NO_2	< 350		annuale
				SO_2	< 35		**

E24	macinazione scarti cotti	8.000	4	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E25	movimentazione e macinaz. mat. prime	11.500	8	POLVERI	< 10	FT	semestrale
E26	pressa mono n. 3 e relativa alimentazione	10.000	24	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E27	asp. moviment. e macinaz. mat. prime impasto colorato	12.000	24	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E28	essiccatoio rapido orizzontale	6.000	24	------	------	------	---------
E31	essiccatoio rapido orizzontale	6.000	24	------	------	------	---------
E32	camino raffreddamento forno a rulli biscotto (F4)	24.000	24	------	------	------	----------
E33	Camino raffreddamento forni a rulli gres (F3)	14.300	24	------	------	------	----------
E34	Camino raffreddamento forno a rulli da gres (F1)	24.000	24	------	------	------	----------
E36	carico tamburlani impasto colorato	2.500	Saltuaria 4	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E37	filtro mulino pendolare	30.000	24	POLVERI	< 10	FT	semestrale
E38	aspirazione linea decorazione a getto di inchiostro	20.000	24	SOV	<25	------	semestrale
E39	filtro smaltatrice gres porcellanato	12.000	24	POLVERI	< 10	FT	semestrale
E40	filtro movimentazione atomizzato pasta bianca	7.000	24	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E41	filtro pulizia pneumatica reparto forni mono	1.350	8	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E42	aspirazione postazioni saldatura officina manutenzione	7.500	saltuaria	------	------	------	---------
E46	filtro movimentazione atomizzato pasta bianca	7.000	24	POLVERI	< 20	FT	semestrale

E47	ingresso forni e cabine smaltatura	4.000	24	POLVERI	< 10	FT	semestrale
E48-E49	camini emergenza forni gres	20.000 cad.	Emergenza	------	------	------	---------
E50	camino emergenza forno biscotto (F4)	15.000	Emergenza	------	------	------	---------
E51	camino emergenza forno biscotto (F2)	10.000	Emergenza	------	------	------	---------
E52	filtro aspirazione nastri carico mulini	9.000	6	POLVERI	< 10	FT	semestrale
E53	filtro aspirazione nastri carico silos e tramoggia di carico	12.000	12	POLVERI	< 10	FT	semestrale
E54	gruppo elettrogeno (800 kwh)	2.000	Emergenza	------	------	------	---------
E55	motopompa antincendio	300	Emergenza	------	------	------	---------
E56	centrale termica uffici a metano	400	------	------	------	------	------
E57	linee scelta	3.000	15	POLVERI	< 30	FT	semestrale
E58	pulizia reparto scelta	2.000	15	POLVERI	< 30	FT	semestrale
E59	pulizia reparto materie prime	2.000	15	POLVERI	< 30	FT	semestrale
E60	sfiato serbatoio stoccaggio gasolio per autotrazione	sfiato	Attività ad Inquinamento Scarsamente Rilevante				
E61	Raffreddamento forno gres (F3)	25.500	24	------	------	------	------

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) ed al volume secco.

° I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%.

* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

** I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

La data ultima di messa a regime delle emissioni E33, E49, E57, E58 ed E61 è il 31-10-2016.

Per le suddette emissioni dovrà essere data comunicazione, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune.

Qualora la Ditta in oggetto non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno (1) a condizione che la Ditta dia preventiva comunicazione ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la Ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente

autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

- le prescrizioni 14) e 15) sono così sostituite:

14) Ogni fermata per guasto degli impianti di abbattimento associati alle emissioni calde, superiore a un'ora e tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, dovrà essere tempestivamente comunicata entro le 8 ore successive (via fax o PEC) a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, Comune ed ARPAE Servizio Territoriale del Distretto competente; in tale comunicazione devono essere indicati:

- il tipo di azione intrapresa;
- il tipo di lavorazione collegata;
- data e ora presunta di riattivazione.

15) Il Gestore deve mantenere presso l'impianto l'originale delle comunicazioni riguardanti le fermate, a disposizione dell'Autorità di controllo per almeno tre anni.

- è aggiunta la seguente prescrizione:

18) Ogni anomalia del funzionamento e/o guasto degli impianti di abbattimento, deve inoltre essere annotata dal Gestore entro una settimana su appositi registri. Le annotazioni delle anomalie e dei guasti devono essere effettuate con modalità documentabili (ad esempio utilizzando lo schema di registro di cui all'appendice 2 dell'allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 o, nel caso di emissioni dotate di registrazione in continuo, da annotazioni sul tracciato di registrazione in caso di rullino cartaceo o dalla stampa della registrazione in caso di registratore elettronico) e conservate presso lo stabilimento, a disposizione dell'Autorità di Controllo, per almeno tre anni.

- in riferimento al paragrafo C) SCARICHI IDRICI E CONSUMI della sezione D, è aggiunta la seguente prescrizione:

4) entro 30 giorni dalla realizzazione della linea di squadratura installare un contatore volumetrico sulla linea di reintegro delle acque del reparto squadratura.

- in riferimento al paragrafo G) EMISSIONI SONORE della sezione D, è aggiunta la seguente prescrizione:

3) entro 30 giorni dalla ultimazione della modifica la Ditta, tramite tecnico competente, dovrà eseguire, mediante misure dirette di livello ambientale e livello residuo, la verifica del rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali ai recettori maggiormente esposti. I rilievi dovranno essere effettuati nei giorni, nell'orario e nella situazione più gravosa (di maggiore disturbo) per i recettori e dovranno comprendere anche la ricerca di componenti tonali con le modalità previste dal DM 16/3/98. La relativa documentazione dovrà essere presentata, entro 30 giorni dalle misure, a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune.

- il PIANO DI MONITORAGGIO al punto F 2 della Sezione F è così sostituito:

PARAMETRO	SISTEMI DI MISURA	FREQUENZA REGISTRAZIONE	CONTROLLO PERIODICO	
			Gestore	Arpa
MATERIE PRIME, INTERMEDI E PRODOTTI FINITI				
Materie prime per l'impasto (argille, additivi, smalti, reagenti aria ed acqua) con esclusione di quelle utilizzate per l'impasto venduto	Carico delle bolle di acquisto su sistema gestionale interno.	Ad ogni arrivo, alla ricezione. Elettronica/cartacea su sistema gestionale interno	Report Annuale	Biennale con verifica delle registrazioni
Scarto crudo riutilizzato nella macinazione dell'impasto	Sistema di pesatura e dosaggio	Ad ogni preparazione di miscela contenente scarto crudo. Cartacea/elettronica su registro o sistema gestionale interno	Report Annuale	Biennale con verifica delle registrazioni
Prodotto finito versato a magazzino	Sistema informatico interno di raccolta dati, ogni giorno in tempo reale. Peso medio.	In continuo Elettronica su sistema gestionale interno	Report Annuale	Biennale con verifica delle registrazioni
EMISSIONI IN ATMOSFERA				
Emissioni: portata e concentrazione inquinanti da punto D.2B	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Secondo periodicità definita in punto D.2B Cartacea su rapporti di prova e su registro degli autocontrolli	Report annuale	Biennale con verifica delle registrazioni. Campionamento e analisi
ΔP dei filtri di aspirazione	Controllo visivo attraverso lettura dello strumento	Settimanale Cartacea	/	Biennale con verifica delle registrazioni
ΔP del filtro fumi forni	Controllo visivo attraverso lettura dello strumento, firma sul rullino	Giornaliera Cartacea su rullino	/	Biennale con verifica delle registrazioni
Calce libera di ogni filtro fumi: titolazione	Autocontrollo effettuato da laboratorio interno/esterno	Quindicinale cartacea su rapporti di prova	/	Biennale con campionamento e analisi della calce esausta
SCARICHI E BILANCIO IDRICO				
Acque da pozzi ad uso produttivo: prelievo	Contatore volumetrico	Mensile cartacea su scheda	Report Annuale	Biennale con verifica delle registrazioni
Acque da pozzo per reintegro reparto squadratura	Contatore volumetrico	Mensile cartacea su scheda o sistema informatico	Report annuale	Biennale con verifica delle registrazioni

Acque di riciclo per uso industriale, in macinazione e in smalteria: prelievo	Contatori volumetrici	Mensile cartacea su scheda	Report Annuale	Biennale con verifica delle registrazioni
Scarico acque di prima pioggia: concentrazione solidi sospesi	Autocontrollo effettuato da laboratorio interno/esterno	Annuale Cartacea su rapporti di prova	Report Annuale	Biennale con verifica dei rapporti di prova
Scarico acque domestiche	Manutenzione impianti effettuata da personale interno o ditta specializzata	Annuale Cartacea su rapporti di prova	/	Biennale con verifica dei rapporti di prova
RUMORE				
Controllo rumore: sorveglianza e manutenzione delle sorgenti rumorose fisse (parti meccaniche soggette ad usura, chiusure e tamponature)	Controllo	Semestrale cartacea su scheda	/	Biennale con verifica delle registrazioni
Controllo rumore: sorgenti rumorose fisse	Misure fonometriche	Quinquennale	Report Quinquennale	Verifica nel biennio di presentazione della relazione fonometrica
RIFIUTI				
Rifiuti prodotti: quantità *	Verifica del peso	entro 10 giorni cartacea su registro di carico-scarico	/	Biennale con verifica delle registrazioni
Rifiuti prodotti: procedure di gestione riguardo ad origine, movimentazione interna, operazioni di travaso, separazione delle tipologie, modalità di stoccaggio e contenimento.	Controllo visivo	Settimanale Cartacea su scheda	Report Annuale	Biennale con verifica delle registrazioni
PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE				
Verifica di tenuta della vasca interrata	Controllo periodico visivo e manutentivo	Annuale Cartacea su scheda	/	Biennale verifica dei rapporti di prova
Acque da pozzi: concentrazione idroinquinanti Pb e B	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale Cartacea su rapporti di prova	Report Annuale	Biennale con verifica dei rapporti di prova
ENERGIA ELETTRICA E TERMICA				
Consumo di energia elettrica stabilimento	Contatore generale energia elettrica	Mensile Cartacea su scheda	Report Annuale	Biennale con verifica delle registrazioni
Consumo di energia termica stabilimento	Contatore volumetrico gas metano	Mensile Cartacea su scheda	Report Annuale	Biennale con verifica delle

				registrazioni
REPORT ANNUALE				
Esecuzione del piano di monitoraggio	Raccolta della documentazione di prova a disposizione per l'accertamento	Frequenza e registrazione sopraindicate	Report Annuale	Annuale: verifica report completo con monitoraggi

* si intende che le medesime informazioni sui rifiuti saranno soggette a registrazione secondo modalità e tempi previsti dal Sistri al momento in cui entrerà in vigore, o da analoga norma.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA n. prot. 39320 del 10/07/2013, modificato con prot. n. 8638/65-2012 del 13-02-2014 e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

Per la Dirigente
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
il delegato (Dr. Oleari Pietro)
firmato digitalmente

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.